

## Ventennale

E ora il Premio Troisi  
ricerca con l'università  
l'indicatore di comicità

Un indicatore per misurare «cosa e quanto fa ridere gli italiani». È la proposta del Premio Troisi e lo si otterrebbe attraverso la valutazione e il monitoraggio delle conversazioni web e social nonché con report periodici sull'analisi dei linguaggi della comicità. Il progetto, in collaborazione con l'Università di Salerno sarà lanciata quest'anno a San Giorgio a Cremano (Napoli) nell'ambito del Premio, osservatorio sulla comicità, giunto alla ventesima edizione in modalità digitale.

Il programma di questa «digital experience» porta la firma del direttore artistico Gino Riveccio. Al via, dunque, nelle prossime settimane un calendario di appuntamenti promosso dal Comune di San Giorgio a Cremano guidato dal sindaco Giorgio Zinno insieme con l'assessore alla Cultura, Pietro De Martino, e finanziato dalla Regione Campania. Concorsi, musica, comicità tra Natale e Capodanno che, sottolineano i promotori,

«daranno la possibilità a nuovi autori e comici emergenti di farsi notare e vincere». Attraverso il sito del Premio Massimo Troisi, magazine tematico e uno spazio per dare visibilità e promuovere i giovani artisti comici.

